



| | | | |
|---|---|---|--|
| STRUTTURA PROPONENTE | Direzione: INFRASTRUTTURE E MOBILITA' Area: INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' E TRASPORTO MARITTIMO | | |
| Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Individuazione di Astral S.p.A. quale soggetto attuatore per interventi straordinari ed urgenti relativi alle infrastrutture ferroviarie regionali "Roma – Lido di Ostia" e "Roma – Civita Castellana – Viterbo". | | | |
| _____ (BIANCHINI ANTONIO) _____ (BIANCHINI ANTONIO) _____ (R. FIORELLI) _____ (S. FERMANTE) _____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE | | | |
| ASSESSORATO PROPONENTE | LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA' <div style="text-align: right;"> _____ (Alessandri Mauro) L'ASSESSORE </div> | | |
| DI CONCERTO | _____ IL DIRETTORE | | |
| ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/> | | | |
| COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/> | | VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____ | |
| SEGRETERIA DELLA GIUNTA | | Data di ricezione: 27/02/2020 prot. 93 | |
| ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____ | | | |
| _____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | | _____ IL DIRIGENTE COMPETENTE | |
| _____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA | | _____ IL PRESIDENTE | |

OGGETTO: Individuazione di Astral S.p.A. quale soggetto attuatore per interventi straordinari ed urgenti relativi alle infrastrutture ferroviarie regionali “Roma – Lido di Ostia” e “Roma – Civita Castellana – Viterbo”.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità

VISTI:

- la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;
- la legge costituzionale del 18 ottobre 2001, n. 3 “Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione”;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 252/2018, con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta Regionale ed alla relativa rideterminazione delle direzioni regionali;
- la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 272, che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità al dott. Stefano Fermante;
- l'Atto di Organizzazione n. G09952 del 23/07/2019, con cui è stato conferito l'incarico all'Arch. Roberto Fiorelli di Dirigente dell'Area “Infrastrutture della Mobilità e Trasporto Marittimo”;
- la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, recante: “Legge di stabilità regionale 2020”;
- la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese.”;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa.”;
- la deliberazione di Giunta Regionale del 21 gennaio 2020 n. 13 concernente “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017;

VISTI altresì:

- il D.P.R. n. 753 dell'11 luglio 1980 “Nuove norme in materia di Polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto”;
- l'articolo 21-quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241, rubricato “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422: “Conferimento alle Regioni e agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell’art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 16 luglio 1998, n. 30: “Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- l’Accordo di Programma del 22 dicembre 1999 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lazio;
- il D.P.C.M. del 16 novembre 2000, che ha individuato e trasferito alle Regioni le risorse finanziarie per l’esercizio delle funzioni e dei compiti conferiti ai sensi degli articoli 8 e 12 del D.Lgs. 422/97 e successive modificazioni;
- l’Accordo di Programma del 20 dicembre 2002 stipulato tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lazio;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 221 del 2006 “Accordo di Programma stipulato tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lazio, in data 20/12/2002, ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs. 281/97 e ai fini dell’attuazione dell’art. 15 del D.Lgs. 422/97. Approvazione della rimodulazione degli interventi ai sensi dell’art. 8 del suddetto Accordo di Programma.”;
- il decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162: "Attuazione delle direttive 2004/49/CE e 2004/51/CE relative alla sicurezza e allo sviluppo delle ferrovie comunitarie";
- il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112: “Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico”;
- Il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175: “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, in particolare l’articolo 16 avente ad oggetto “Società in house”;
- la deliberazione di Giunta regionale 13 dicembre 2016, n. 765, “Approvazione dello schema di "Accordo di Programma tra La Regione Lazio e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Rete Ferroviaria Italiana S.P.A. (R.F.I. S.P.A)" per l'affidamento della gestione delle infrastrutture ferroviarie regionali "Roma – Lido di Ostia" e "Roma – Civita Castellana – Viterbo" a RFI S.p.A. ai fini del progressivo adeguamento agli standard ferroviari nazionali e successivo inserimento nel perimetro dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 840 del 30 dicembre 2016, con la quale sono stati approvati lo schema di Contratto di Servizio tra Regione Lazio ed A.T.A.C. S.p.A., che disciplina l'affidamento dell'esercizio di servizi di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale sulle ferrovie Regionali Roma-Lido, Roma Viterbo e Roma-Giardinetti, ed i relativi allegati, per il periodo biennale 15 giugno 2017 – 14 giugno 2019;
- il decreto legge 24 aprile 2017, n. 50: “Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”;
- il decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148: “Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili”, convertito con Legge 4 dicembre 2017, n. 172;
- la deliberazione di Giunta regionale 2 marzo 2018, n. 158, “Approvazione dello schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Lazio, il Soggetto Attuatore Astral Spa e il Soggetto Gestore Atac Spa "Regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento per la "Ferrovia Roma Viterbo (tratta Riano – Morlupo)"; previsto per l'Asse Tematico C – Linea Azione: Interventi per il trasporto urbano e metropolitano del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma

703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 54." e relativo Allegato 1”;

- la deliberazione di Giunta regionale 12 febbraio 2019, n. 67, “Modifica della Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 2 agosto 2018. Approvazione della versione aggiornata dello schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Lazio, il soggetto attuatore Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e il soggetto gestore ATAC S.p.A., regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento sulla "Ferrovia Roma-Lido" previsto Asse Tematico C – Linea Azione: Interventi per il trasporto urbano e metropolitano del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n.54." e relativi Allegati”;
- la deliberazione di Giunta regionale 6 agosto 2019, n. 615, “Contratto di appalto integrato per la progettazione e la realizzazione dei lavori di ammodernamento e potenziamento ai fini dell'efficientamento e del risanamento della tratta urbana "Piazzale Flaminio – Montebello" della ferrovia Roma – Civita Castellana – Viterbo. Individuazione di ASTRAL S.p.A. quale soggetto attuatore dell'intervento. Cessione del contratto ex art. 1406 ss. cod. civ. tra ATAC S.p.A., ASTRAL S.p.A. e l'Appaltatore”;
- il Decreto ANSF n. 3/2019, avente ad oggetto: "Disciplina delle regole e delle procedure, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lettera bb), del decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 50, applicabili alle reti funzionalmente isolate dal resto del sistema ferroviario nonché ai soggetti che operano su tali reti”;
- la deliberazione di Giunta regionale 01 ottobre 2019, n. 689, “Delibera di indirizzo finalizzata allo svolgimento dell'attività istruttoria per l'affidamento della gestione delle infrastrutture ferroviarie regionali "Roma – Lido di Ostia" e "Roma – Civita Castellana – Viterbo" ad ASTRAL S.p.A. società in house”;

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 117 della Costituzione italiana, la Regione Lazio è titolare delle funzioni e dei compiti di programmazione ed amministrazione inerenti ai servizi di trasporto ferroviario di interesse regionale e locale;
- ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo n. 422 del 19 novembre 1997, la Regione Lazio ha assunto le funzioni ed i compiti amministrativi in materia di trasporto pubblico locale;
- con l'Accordo di Programma del 22/12/1999 stipulato tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lazio, sono state definite le modalità per il trasferimento alla Regione delle funzioni amministrative e programmatiche in materia di trasporto pubblico locale relative ai servizi in concessione, incluso il trasferimento a titolo gratuito della proprietà dell'infrastruttura ferroviaria e dei beni e degli impianti necessari all'esercizio della rete ferroviaria stessa;
- con deliberazione CIPE n. 76 del 03 maggio 2001 è stato assegnato per la realizzazione del programma di interventi relativi all'ammodernamento e potenziamento della ferrovia Roma-Civita Castellana-Viterbo, un contributo finanziario a carico dello Stato di € 58.256.338,22 (di cui € 43.251.715,93 per il tratto urbano ed € 15.004.622,29 per il tratto extraurbano), pari al 60% del costo approvato di € 97.093.897,02 (di cui € 72.085.504,60 per il tratto urbano ed € 25.008.392,42 per il tratto extraurbano);
- con deliberazione n. 1945 del 21 dicembre 2001, la Giunta regionale ha approvato il suddetto intervento di ammodernamento e potenziamento della ferrovia regionale in questione, cofinanziando il residuo 40% del costo, pari ad € 38.837.558,80;
- sulla base di uno specifico Accordo di Programma, sottoscritto in data 20/12/2002, tra la Regione Lazio ed il Ministero dei Trasporti e della Navigazione, ora Ministero delle

Infrastrutture e Trasporti, furono individuati una serie di interventi per dare concreta attuazione agli impegni assunti in materia di investimenti nel settore dei trasporti;

- con la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 221 del 10/04/2006 venne approvata la rimodulazione del programma degli interventi da realizzare sulle ferrovie regionali, ai sensi dell'art. 8 del citato Accordo di Programma sottoscritto in data 20/12/2002;
- tali interventi risultavano finanziati con le risorse stanziare dalle leggi n. 211/92, n. 611/96, n. 472/99, n. 488/99 e n. 388/2000, per un importo complessivo di € 241.045.976,32 di cui € 202.208.417,51 a carico dello Stato e € 38.837.558,81 a carico della Regione Lazio;
- l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi al finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la gestione del predetto Fondo è attribuita, ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri, che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- l'Autorità politica per la coesione, la quale, ai sensi del DPCM 26 gennaio 2017, esercita funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica, relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centrionord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- il CIPE con delibera del 1 dicembre 2016, n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- il Piano Operativo Infrastrutture ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa, superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi, nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché alla sicurezza delle dighe;
- la dotazione finanziaria del piano, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 25/2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo;
- il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D

- messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
- nell’ambito dell’Asse di Intervento C della Linea di Azione “Interventi per il trasporto urbano e metropolitano” si intende sostenere il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane, il completamento di itinerari già programmati e/o nuovi itinerari;
 - il Piano Operativo Infrastrutture in argomento ha assegnato alla Regione Lazio, per la finalità di cui al punto precedente, l’importo di 334 milioni di euro, di cui 154 milioni di euro per l’intervento denominato “Ferrovia Roma-Viterbo (tratta Riano-Morlupo)” ed 180 milioni di euro per la realizzazione dell’intervento denominato “Ferrovia Roma-Lido”;
 - l’art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ha istituito un apposito fondo da ripartire nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l’anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l’anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l’anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione da parte dell’Unione europea;
 - con Decreto Ministeriale n. 30 del 01.02.2018, recante “Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all’articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n.232, destinato ad interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale”, sono state ripartite le somme pari a complessivamente 338 milioni di euro tra gli interventi riportati nell’allegato I dello stesso decreto;
 - con Decreto n. 361 del 06.08.2018 è stata confermata la ripartizione delle risorse del citato D.M. n. 30 dopo aver acquisito l’intesa della Conferenza Stato Regioni con le medesime modalità del già citato decreto;
 - il Piano Operativo di Investimento riconosce alla Regione Lazio un ulteriore contributo pari ad euro 69,97 milioni euro, di cui 66,97 milioni di euro per la Ferrovia Roma-Viterbo a valere sulle risorse del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, istituito dall’articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n.232;
 - l’art. 1 comma 1072 della Legge n. 205/17, che rifinanzia il fondo da ripartire di cui all’articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per 800 milioni di euro per l’anno 2018, per 1.615 milioni di euro per l’anno 2019, per 2.180 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, per 2.480 milioni di euro per l’anno 2024 e per 2.500 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2033. Le predette risorse sono ripartite nei settori di spesa relativi a: a) trasporti e viabilità; b) mobilità sostenibile e sicurezza stradale; c) infrastrutture, anche relative alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione; d) ricerca; e) difesa del suolo, dissesto idrogeologico, risanamento ambientale e bonifiche; f) edilizia pubblica.
 - in seguito al trasferimento alla Regione – sulla base dell’Accordo di Programma del 22 dicembre 1999 – delle funzioni amministrative e programmatiche relative ai servizi in concessione, ATAC S.p.A. ha continuato a svolgere il servizio ferroviario di interesse regionale sulle linee Roma-Viterbo, Roma-Lido di Ostia e Roma-Giardinetti fino al 2007 mediante contratti stipulati con la Regione Lazio e, successivamente all’ultima scadenza, ha continuato in regime di proroga di fatto, affinché non si incorresse in una interruzione dei servizi, nelle more della sottoscrizione del nuovo contratto;
 - in base a quanto disposto dal decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con legge 4 dicembre 2017, n. 172, è stato approvato un ampliamento dell’ambito di validità del D.Lgs. n.162/2007 alle ferrovie "funzionalmente isolate", in base al quale a partire dal 01 luglio 2019

anche le ferrovie regionali Roma –Lido di Ostia e Roma-Viterbo sono sottoposte alla giurisdizione di ANSF, Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie;

- con Deliberazione CIPE n. 98/2017 è stato approvato l’addendum al piano operativo infrastrutture (articolo 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014 il Fondo sviluppo e coesione 2014-2020, che assegna alla Regione Lazio per collegamenti con i nodi urbani e produttivi, anche di “ultimo miglio Manutenzione straordinaria delle ferrovie regionali ex concesse l’importo di 24 milioni di euro;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 158 del 2 marzo 2018, è stata approvata la Convenzione regolante i rapporti tra la Regione Lazio, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il soggetto attuatore ASTRAL S.p.a. e il soggetto gestore ATAC S.p.a. regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione dell’intervento per la “Ferrovia Roma Viterbo (tratta Riano – Morlupo)” previsto per l’Asse Tematico C – Linea Azione: Interventi per il trasporto urbano e metropolitano del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest’ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 54 e relativo Allegato 1;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 446 del 2 agosto 2018, come modificata dalla successiva Deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12 febbraio 2019, è stata approvata la Convenzione regolante i rapporti tra la Regione Lazio, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A e ATAC S.p.A., e sono stati individuati gli interventi di ammodernamento della rete ferroviaria Roma-Lido di Ostia, in quanto la Regione Lazio ha ritenuto opportuno avvalersi di quanto previsto dall’art. 47, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017 n. 96, che prevede la possibilità da parte della Regione interessata di affidare a Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. la realizzazione dei necessari interventi tecnologici sulle relative linee regionali;
- la succitata Convenzione è stata sottoscritta in data 05 luglio 2019 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Lazio, i Soggetti Attuatori R.F.I S.p.A. e Regione Lazio e il soggetto Gestore ATAC S.p.A.;
- la deliberazione di Giunta regionale 6 agosto 2019, n. 615, con cui è stata individuata ASTRAL S.p.A. quale soggetto attuatore del contratto di appalto integrato per la progettazione e la realizzazione dei lavori di ammodernamento e potenziamento ai fini dell’efficientamento e del risanamento della tratta urbana “Piazzale Flaminio-Montebello” della ferrovia Roma-Civita Castellana-Viterbo, subentrando ad ATAC S.p.A.;
- il decreto ANSF n. 3/2019, avente ad oggetto: "Disciplina delle regole e delle procedure, ai sensi dell’art. 16, comma 2, lettera bb), del decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 50, applicabili alle reti funzionalmente isolate dal resto del sistema ferroviario nonché ai soggetti che operano su tali reti", assegna ad ANSF il controllo e la sicurezza delle ferrovie isolate a partire dal 01 luglio 2019;
- la deliberazione di Giunta regionale 01 ottobre 2019, n. 689, con cui è stata individuata ASTRAL S.p.A. quale soggetto attuatore per tutti i lavori non tecnologici di ammodernamento e potenziamento, anche con riferimento ai lavori attualmente gestiti da ATAC S.p.A. in qualità di ente appaltante;

VISTI altresì:

- la L.R. n. 12 del 20.05.2002 e s.m.i.: ”Promozione della costituzione dell’Azienda Strade Lazio – ASTRAL S.p.A.”, che all’art. 2 comma 1, lett. b-ter) recita: “L’Azienda...esercita le funzioni ed i compiti amministrativi in materia di infomobilità, di reti di trasporto pubblico locale e di riordino, attivazione, completamento e gestione, ai sensi della normativa vigente, dei sistemi di bigliettazione anche elettronica”, e che all’art. 2 comma 2 recita: “L’Azienda esercita ulteriori

funzioni e compiti amministrativi connessi, strumentali e complementari alle funzioni e compiti indicati al comma 1, lettera a), eventualmente affidati dalla Regione con i contratti di servizio di cui all'articolo 6 e può altresì effettuare attività, in favore di soggetti terzi, quali servizi di progettazione, consulenza ed assistenza”;

- la D.G.R. n. 855 del 15/12/2017, con la quale è stato approvato lo schema di contratto di servizio tra la Regione Lazio e l'Astral S.p.A., contratto poi stipulato il 19/12/2017, reg. cron. n. 20910 del 28/12/2017, ad oggi vigente;
- l'art. 11 del suddetto contratto di servizio tra la Regione Lazio e l'Astral S.p.A., il quale recita: “Ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge regionale 12/2002 e s.m.i, possono essere affidate all'Azienda, con delibera di Giunta Regionale nonché con specifiche leggi regionali, attività tecnico-operative e strumentali, con particolare riferimento alla progettazione, alla costruzione ed alla gestione, necessarie per la realizzazione da parte della Regione di interventi ed iniziative inerenti alla viabilità di qualunque livello non appartenente alla Rete Viaria Regionale nonché, attività inerenti la progettazione, realizzazione, potenziamento ed ammodernamento delle infrastrutture di trasporto interferenti con il Sistema Viario Regionale.”;

CONSIDERATA pertanto:

- la situazione attuale delle due infrastrutture in esame, quotidianamente interessate da malfunzionamenti che riguardano il materiale rotabile, gli impianti di traslazione e le linee. I disservizi che ne conseguono incidono in misura rilevante sul rispetto degli orari programmati di servizio e, più in generale, sulla qualità effettiva e percepita dello stesso, arrecando gravi disagi alle comunità locali ed a quelle dei pendolari;
- la necessità di attivare interventi straordinari ed urgenti, necessari ad assicurare il regolare svolgimento del servizio, consentendo, attraverso il loro immediato avvio, il raggiungimento di standard adeguati di livelli di servizio previsti contrattualmente a favore dei pendolari nonché l'adeguamento delle condizioni di sicurezza del trasporto secondo la recente normativa;

RITENUTO pertanto di individuare Astral S.p.A. quale soggetto attuatore degli interventi straordinari ed urgenti, necessari ad assicurare il regolare svolgimento del servizio, relativi alle infrastrutture ferroviarie regionali “Roma – Lido di Ostia” e “Roma – Civita Castellana – Viterbo”;

DELIBERA

per quanto sopra esposto, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- di individuare Astral S.p.A. quale soggetto attuatore degli interventi straordinari ed urgenti, necessari ad assicurare il regolare svolgimento del servizio, relativi alle infrastrutture ferroviarie regionali “Roma – Lido di Ostia” e “Roma – Civita Castellana – Viterbo”.

Il Direttore regionale Infrastrutture e Mobilità provvederà alla predisposizione degli atti di affidamento ad Astral S.p.A. ai fini della realizzazione degli interventi urgenti su materiale rotabile, stazioni, impianti di traslazione e linee, nonché a porre in essere gli ulteriori adempimenti derivanti dal presente provvedimento.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Copia